

*Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome*

ASSEMBLEA PLENARIA

31 marzo 2026

VERBALE

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** si è riunita in Assemblea plenaria **il giorno 31 marzo**, in modalità mista, alle ore 10.00 in prima convocazione e **alle ore 11.00 in seconda convocazione**, presso la sede di via Pietro Cossa 41 a Roma, con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle Assemblee plenarie del 26 gennaio e del 12 febbraio 2026;
2. Bilancio Consuntivo 2025, approvazione;
3. Bilancio preventivo 2026, approvazione;
4. Comitato delle Regioni – Surroga di un rappresentante delle Assemblee legislative regionali a seguito della decadenza da Consigliere regionale;
5. Comitato di Coordinamento della Conferenza, surroghe dei membri decaduti dalla carica di Presidente a seguito delle elezioni regionali dell'autunno del 2025;
6. Coordinamenti della Conferenza, nomina dei responsabili e surroga dei decaduti;
7. Nota Presidente Pittella in merito a proposte per il rafforzamento del ruolo delle Assemblee regionali e delle Province autonome nel ciclo di programmazione 2028/2034 (Quadro Finanziario Pluriennale Europeo), atti conseguenti;
8. Lettera Presidente Balleari in merito a problematiche inerenti la recente riforma della Corte dei Conti (L. 1/2026 – entrata in vigore il 22 gennaio 2026), atti conseguenti;
9. Lettera Presidente Nicco, odg 598/2026 “sostegno al principio del «non primo uso» delle armi nucleari e promozione di iniziative istituzionali volte alla riduzione del rischio nucleare”, approvato dal Consiglio Regionale del Piemonte il 3 marzo 2026, per conoscenza;
10. Odg 5/2024 – guarentigie – esiti;
11. Informativa su allagamento uffici Conferenza ed interventi di ripristino effettuati;
- 11b. informativa su Ap di Niscemi del 12 febbraio 2026;
12. 11c. problematica in merito alla proposta di soppressione delle Consigliere Parità regionali (proposta della Presidente Bistocchi). Varie ed eventuali.

Sono **presenti**: il VicePresidente Angelo **Gennaccaro** (Bolzano), il Presidente Antonello **Aurigemma** (Lazio), e la Presidente Sarah **Bistocchi** (Umbria).

Sono **collegati in videoconferenza**: il Presidente Lorenzo **Sospiri** (Abruzzo), il Presidente Salvatore **Cirillo** (Calabria), il Presidente Massimiliano **Manfredi** (Campania), il Presidente Mauro **Bordin** (Friuli Venezia Giulia), il Presidente Stefano **Balleari** (Liguria), il Presidente Quintino **Pallante** (Molise), il Presidente Davide **Nicco** (Piemonte), il Presidente Gaetano **Galvagno** (Sicilia), il Presidente Roberto **Paccher** (Trentino Alto Adige), il Presidente Stefano **Aggravi** (Valle d'Aosta) e il Presidente Luca **Zaia** (Veneto).

Presiede il Coordinatore, Presidente Antonello Aurigemma.

Assiste il Direttore della Conferenza, Donato Robilotta.

Verbalizza il dr. Roberto Oliva.

Partecipa il dott. Marco Colagè, Tesoriere ed Amministratore della Conferenza

Inizio lavori ore 11.05.

COORDINATORE Dà inizio alla plenaria. Mette in votazione l'approvazione dei verbali del 26 gennaio e del 12 febbraio. Se non ci sono osservazioni li dà per approvati.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegati nn. 1 e 2: verbali delle Assemblee plenarie del 26 gennaio e del 12 febbraio 2026.

COORDINATORE Passa al secondo punto che è il” *Bilancio Consuntivo 2025*”, e dà la parola al Direttore generale.

ROBILOTTA, *Direttore generale della Conferenza* A sua volta dà la parola al consulente, il dott. Marco Colagè, che lo illustra rapidamente.

L'intervento del dott. Colagè è volutamente lasciato in prima persona.

COLAGÈ, *Tesoriere ed Amministratore della Conferenza* Buongiorno, Presidenti. Il bilancio dell'anno 2025, come predisposto in linea con la vigente normativa, è in continuità con i precedenti esercizi in forma di competenza, però noi alleghiamo anche un rendiconto finanziario e un rendiconto riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che determina anche l'avanzo di amministrazione effettivo al netto delle somme già impegnate al 31.12.2025.

Andando a descrivere il bilancio della Conferenza al 31.12.2025, il bilancio di competenza chiude con un avanzo di 174.770,14.

Il Bilancio si compone di Stato Patrimoniale e Conto Economico.

Nello Stato Patrimoniale abbiamo le immobilizzazioni, i crediti, i risconti e la liquidità. Le immobilizzazioni sono costituite da tutti gli investimenti fatti negli anni passati per quanto riguarda sia i lavori di ristrutturazione dell'ufficio che per quanto riguarda le attrezzature.

I crediti sono poca cosa e sono relativi a piccole cose verso l'Inail, verso le Banche, e i risconti attivi si riferiscono a quote di costi di competenza 2026 anticipate nel 2025.

La liquidità è importante, abbiamo una liquidità di 742.027,37 ed è costituita appunto dal Fondo Cassa economale, dalla Carta prepagata e soprattutto dai conti correnti aperti presso la Banca Popolare di Sondrio e la Banca Monte Paschi di Siena.

Queste sono le Attività.

Le Passività sono composte dal patrimonio, che è costituito da patrimonio iniziale e dai vari risultati delle gestioni precedenti, dai fonti di ammortamento, dal costo di accantonamento TFR, accantonato per quanto riguarda i dipendenti e ai debiti vari.

Totale Passività 1.028.226, quindi un avanzo di gestione di 145.770,14.

Il Conto Economico prevede appunto la descrizione di costi e ricavi.

Nel Conto Economico abbiamo:

- i costi delle attività istituzionali pari a 107.853,71;*
- i costi del funzionamento 140.826,92;*
- gli ammortamenti e il personale e le collaborazioni per 603.918,05.*

Totale costi 852.598,68.

I ricavi sono dati dalle quote annali 2025 e dagli interessi attivi bancari.

Tutte le quote sono state regolarmente versate dalle Regioni, dai Consigli regionali anzi, e abbiamo quindi l'avanzo di gestione di 145.770,14.

Per quanto attiene l'aspetto finanziario abbiamo un rendiconto di tutte le entrate ed uscite dell'attività e queste entrate ed uscite le abbiamo descritte sia da un punto di vista complessivo, considerando anche i saldi iniziali del conto corrente, sia dal punto di vista invece solo dell'anno 2025 che evidenziano... Il complessivo evidenzia un avanzo di gestione di 742.027,37 che corrisponde appunto agli avanzi di cassa che abbiamo al 31.12.

Il gestionale finanziario, invece, 2025 ha un avanzo di gestione di 254.985,80.

Passando al quadro riassuntivo della gestione finanziaria, che determina quello che è l'effettivo avanzo di amministrazione, perché il Fondo cassa di 742.027,37, considerate le somme che sono rimaste da incassare, 513,88, e le somme già impegnate al 31.12.2025 per TFR, consulenze di competenza e così via, abbiamo totale somme da pagare 256.186,18, pertanto il Fondo cassa è rettificato con l'avanzo effettivo di amministrazione al 31.12.25 di 486.355,07.

COORDINATORE Ringrazia il dott. Colagè. Se non ci sono interventi mette in votazione il bilancio consuntivo 2025 per la sua approvazione. Fa la verifica dei voti favorevoli, contrari e astenuti.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegato n. 3: deliberazione "Approvazione del conto consuntivo 2025".

COORDINATORE Passo al terzo punto: "Bilancio preventivo". Dà la parola al Direttore.

ROBILOTTA, *Direttore generale della Conferenza* Il bilancio preventivo della Conferenza è impostato come un bilancio di cassa, costruito sulla base del consuntivo. Per il 2026 è quasi uguale a quello dell'anno precedente, tranne alcune risorse in più che sono state destinate alla formazione e a eventuali corsi che si intende finanziare in ambito legislativo e giuridico, oltre ad uno sui cerimoniali, per il quale si è in contatto con l'Accademia dei Cerimoniali per chiudere un accordo.

COORDINATORE Se non ci sono interventi mette in votazione il bilancio preventivo 2026 per la sua approvazione. Fa la verifica dei voti favorevoli, contrari e astenuti.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegato n. 4: deliberazione "Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2026".

Allegato n. 5: deliberazione "Preventivo di spesa per l'Attività istituzionale per l'anno 2026"

COORDINATORE Il quarto punto recita: "Surroga di un rappresentante delle Assemblee legislative regionali in seno al Comitato europeo delle Regioni a seguito della decadenza dell'ex Presidente del Consiglio regionale del Veneto," Roberto Ciambetti. La proposta è quella che venga sostituito dal Presidente Luca Zaia quale membro titolare.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegato n. 6: deliberazione surroga in seno al Comitato delle Regioni per il mandato 2025-2030.

ZAIA Ringrazia e saluta tutti. Per lui, quello odierno è un debutto, essendo stato eletto da qualche mese con un insediamento un po' difficoltoso, non essendo riuscito a partecipare prima. Cercherà di essere più presente. Anche oggi dovrà lasciare, avendo una sessione di bilancio aperta perché ancora in esercizio provvisorio.

COORDINATORE Saluta il Presidente Zaia e gli dà il benvenuto nella Conferenza dei Presidenti delle Assemblee, con l'auspicio che possa non risentire del cambio di ruolo da esecutivi a legislativi.

COORDINATORE Quinto punto: "Comitato di Coordinamento della Conferenza, surroghe dei membri decaduti dalla carica di Presidente a seguito delle elezioni regionali 2025". Per quanto riguarda il Comitato di Coordinamento della Conferenza ci sono due Presidenti decaduti, Filippo Mancuso della Calabria e Antonio Mazzeo della Toscana. A norma di statuto della Conferenza, propone che vengano sostituiti dai Presidenti delle Assemblee delle medesime Regioni, quindi Salvatore Cirillo, Presidente del Consiglio regionale della Calabria e Stefania Saccardi, Presidente del Consiglio regionale della Toscana. Il già Presidente del Consiglio regionale del Veneto, Roberto Ciambetti, che pure faceva parte del Comitato di Coordinamento, non va sostituito in quanto ne era membro come ex-Coordinatore della Conferenza.

L'Assemblea approva all'unanimità.

COORDINATORE Avendo così ricostituito il Comitato di Coordinamento, propone che il ruolo di Vice Coordinatore venga assegnato al Presidente del Consiglio regionale della Calabria, Salvatore Cirillo.

L'Assemblea approva all'unanimità.

Allegato n. 7: deliberazione “integrazione del Comitato di Coordinamento della Conferenza ai sensi degli artt. 3, 5 e 7 dello Statuto”.

COORDINATORE Il successivo punto all’ordine del giorno è relativo ai Coordinamenti della Conferenza, alla nomina dei responsabili e alla surroga dei decaduti. La proposta che, a seguito di interlocuzione, viene presentata, è questa:

- Il Presidente Piero Comandini della Sardegna al Coordinamento per gli Affari europei;
- Il Presidente Stefano Balleari della Liguria al Coordinamento per la Difesa civica e gli organi di garanzia;
- Il Presidente Stefano Aggravi della Valle d’Aosta al Coordinamento delle Commissioni e Osservatori sul Contrasto della Criminalità organizzata e promozione della legalità;
- Il Presidente Antonio Matarelli della Puglia al nuovo Coordinamento su Cultura e promozione delle bellezze regionali.

C’è stata anche una richiesta da parte del Presidente Manfredi della Campania per il Coordinamento delle Commissioni Salute, ma è ancora da valutare, mentre i Coordinamenti su Lavoro e Sicurezza, quello per la Valutazioni pubbliche e quello sugli Affari istituzionali sono rimasti scoperti. Invita i Colleghi interessati a poter esprimersi rispetto ad eventuali ambiti di interesse. Mette in approvazione le proposte illustrate.

L’Assemblea approva all’unanimità.

Allegato n. 8: deliberazione Coordinamenti della Conferenza, nomina dei responsabili e surroga dei decaduti.

COORDINATORE Passa al settimo punto. *“Nota del Presidente Pittella in merito a proposte per il rafforzamento del ruolo delle Assemblee regionali e delle Province autonome nel ciclo di programmazione 2028/2034 all’interno dei Quadri finanziari pluriennali”*. Dà la parola al Direttore.

ROBILOTTA, Direttore generale della Conferenza Il Presidente Pittella ha inviato una lettera a seguito di un’interlocuzione che la Conferenza ha avuto con la Presidente Von der Leyen sul piano di programmazione 2028-2034 della Commissione europea. Ci sono alcune questioni interessanti su come rilanciare il ruolo dei Consigli regionale in materia di coesione territoriale. Il Presidente Pittella chiede di affrontare una serie di questioni in accordo con la Conferenza delle Regioni e con il Governo. Purtroppo il Presidente Pittella ha comunicato di non potersi collegare, ragione per la quale ritiene utile rimandare il punto alla prossima plenaria.

COORDINATORE Concorde e affronta il punto n. 8 proposto dal Presidente Balleari, in merito a problematiche inerenti la recente riforma della Corte dei Conti. Gli dà la parola.

BALLEARI Ha mandato questa lettera avendo verificato che la modifica aveva decorrenza da giugno 26, per capire, anche a livello nazionale, come sarebbe stata recepita all’interno dei Consigli regionali. Il decreto milleproroghe ha fatto slittare l’entrata in vigore a dicembre 2026, quindi c’è un po’ più di tempo sul quale riflettere. I temi riguardano l’eventuale responsabilità nei confronti della Corte dei Conti come Assemblee legislative, nei casi di dolo e di colpa grave, i riferimenti alle percentuali sulle retribuzioni dei Consiglieri come massimale, con difficoltà di omogenizzare i calcoli dove le retribuzioni dei Consiglieri siano composte da più voci. Ci sono, insomma, vari elementi che sarebbe preferibile affrontare in maniera comune, avendo anche il tempo per poter poi magari notificare quando verrà ripresentata questa normativa che vedrà coinvolti tutti quanti.

PALLANTE Interviene su un altro punto. Oltre a quello dell’importo sul quale calcolare il risarcimento, c’è anche quello per le singole procedure, ovvero per i singoli addebiti, perché anche quello ha una propria rilevanza.

BALLEARI Nella nota inviata si parlava di entrambe. È vero che c'è meno urgenza, però è un tema significativo che può essere affrontato dalla Plenaria.

COORDINATORE Propone di scrivere subito al Presidente Carlino della Corte dei Conti per chiedere un incontro per poter definire questi aspetti, aperto ai Presidenti che volessero partecipare.

PALLANTE Concorda.

BALLEARI Concorda.

COORDINATORE Dà la parola al Presidente Aggravi.

AGGRAVI Voleva sottolineare un passaggio su questo aspetto che sta particolarmente creando dei problemi in senso lato, che è ripreso nella lettera del Presidente Balleari sul tema delle responsabilità dei Gruppi, quindi di chi in autonomia gestisce delle risorse. In questo in Valle d'Aosta ci sono dei problemi anche di comunicazione con la Sezione locale della Corte dei Conti sulle tipologie di spesa e su tutta una serie di rilievi. Ovviamente c'è un profilo di responsabilità di un certo tipo in capo ai Capigruppo, lo dice soprattutto perché nelle ultime due legislature le osservazioni rispetto ai rendiconti stanno diventando quasi ridicole, con la rettifica di titoli dei rendiconti e sulle tipologie di spesa dei gruppi, contestazioni in senso lato che preoccupano notevolmente i Capigruppo perché a livello di responsabilità sono direttamente chiamati in causa. Propone di inviare una nota in cui sia utile specificare meglio alcune perplessità, una volta compresi meglio i rilievi che la Sezione locale sta facendo sui rendiconti della chiusura della scorsa legislatura.

COORDINATORE Ritiene più che giusta l'osservazione del Presidente Aggravi, anche perché purtroppo non c'è neanche un'omogeneità delle varie sezioni regionali, perché ognuno dà una sua interpretazione. Perlomeno è quello che è capitato nel Lazio, avendo fatto il Capogruppo per molti anni, quando uguali rendiconti vengono approvati un anno ma non quello successivo. Questo rende non solo più complicato tutto il percorso, perché un conto è avere un controllo contabile, altra cosa è fare un controllo politico, non demandato all'organo di controllo amministrativo. Quindi spesso le varie Sezioni contabili regionali hanno anche un'interpretazione diversa da Regione a Regione, per questo pensa che sia importante che l'appuntamento venga preso con il Presidente Carlino, per vedere come dirimere alcune situazioni. Stesso discorso è capitato in fase di trattamento previdenziale per i vitalizi degli ex Consiglieri su cui le sezioni regionali dell'Agenzia delle entrate, applicavano una aliquota fiscale diversa e non omogenea sulle varie ripartizioni regionali. Quindi l'incontro che verrà chiesto al Presidente nazionale della Corte dei Conti verterà sulla possibilità di stabilire l'omogeneità di un percorso con delle regole certe per chi svolge il ruolo di sostituto d'imposta, perché il Capogruppo è a tutti gli effetti il responsabile, non solo amministrativo, ma anche legalmente responsabile della partita IVA. Dà la parola al Presidente Manfredi.

MANFREDI Interviene avendo ereditato una situazione complicata, per cui ha molto a cuore la problematica portata dal Presidente Balleari e si permette di segnalare due cose. La vicenda delle spese dei Gruppi è regolata da una normativa nazionale, che pure con delle difficoltà è, comunque, una normativa nazionale. Altro tema invece riguarda tutte le altre spese. Ad esempio è stata contestata al collega Oliviero, per semplice continuità rispetto alla Giunta precedente, la cifra enorme di circa 7-800 mila euro all'ufficio di Presidenza uscente per l'indennità dei comandati, altro tema molto delicato, il cosiddetto "omnicomprensivo dei collaboratori delle segreterie". Ha chiesto un incontro alla Corte dei Conti locale e segnala la disomogeneità totale tra le Regioni sotto questo aspetto con ogni sezione della Corte dei Conti che procede in maniera propria. Tra parentesi, c'era stata anche una norma nazionale per sanare delle vicende che riguardavano le legislature precedenti e alcune

Corti locali la applicano, altre addirittura chiedono di impugnarla alla Consulta, quindi è un tema molto delicato che riguarda tutti. Si permette di proporre ai Colleghi, prima dell'incontro, di fare un briefing su tutte queste questioni perché il tema è molto sentito e comporta diverse difficoltà.

COORDINATORE Passa al nono punto: *“Lettera del Presidente Nicco in merito al sostegno al principio del «non primo uso» delle armi nucleari e promozione di iniziative istituzionali volte alla riduzione del rischio nucleare. Approvato dal Consiglio regionale del Piemonte il 3 marzo 2026”*. Gli dà la parola.

NICCO Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato un ordine del giorno che tra i vari impegni ha anche quello di essere comunicato alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e quindi adempie a questo impegno. L'ordine del giorno riprende il principio del “non primo uso” anche sotto la spinta di diverse associazioni piemontesi. Il principio, molto ambizioso, ma dal forte significato simbolico, prevede l'auspicio che tutti gli Stati dotati di armi nucleari si impegnino a non impiegare i loro armamenti come primo strumento di offesa, limitandone l'uso esclusivamente come risposta a un attacco nucleare subito. Adempie al suo compito di renderne partecipi gli altri Consigli regionali, magari auspicando che alcuni possano trovare uno spunto per fare altrettanto.

COORDINATORE È stata inviata a tutti i Presidenti la proposta approvata dal Consiglio regionale del Piemonte affinché possa essere non solo di spunto, ma anche per essere inserito all'interno dei lavori dell'Aula dei primi Consigli utili.

COORDINATORE Dà la parola alla Presidente Bistocchi in merito alle problematiche sulla proposta di soppressione delle Consigliere Parità della Regione.

BISTOCCHI Saluta e dà il benvenuto ai Colleghi insediatosi da poco. Ringrazia il Presidente a cui ha chiesto di integrare l'ordine del giorno con una proposta di risoluzione assimilabile ad una mozione, approvata in Assemblea legislativa in Umbria e che riguarda la possibile abrogazione, da parte del Governo, della figura della Consigliera di Parità a livello regionale e territoriale, non nazionale. Inquadra brevemente la questione da un punto di vista normativo e politico. Da un punto di vista normativo il Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni e il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, Eugenia Roccella, hanno depositato in Parlamento un decreto legislativo che prevede la cancellazione della figura delle Consigliere di Parità regionali e locali, mantenendo quella nazionale. Formalmente l'atto è l'atto di Governo 382 collegato al recepimento di due Direttive europee del 2024, la 1499 e la 1500 prevedendo la creazione nel 2027 di un nuovo organismo per la Parità con sede a Roma, destinato a sostituire l'attuale rete delle Consigliere di Parità presenti sui territori. Il provvedimento attualmente ha concluso il suo iter nella Commissione Affari Costituzionali, sia alla Camera che al Senato, hanno concluso le audizioni e si è in attesa di un parere. Questo sul piano normativo. Sul piano politico, chiede lo sforzo, in senso molto lato, di superare il fatto che la mozione sia a firma di un gruppo consiliare di una diversa coalizione politica. Superato questo, la mozione di per sé chiede semplicemente di tornare indietro rispetto ad un provvedimento che si ritiene sbagliato, per due motivi almeno. Uno: la figura della Consigliera di parità è una figura importante, con il compito di monitorare e controllare che vengano attuati, rispettati i principi di non discriminazione di parità, di uguaglianza sul posto di lavoro. Se l'idea è quella di mantenere quella nazionale, giusto logicamente, ma di abrogare le figure a livello regionale e locale, diventa difficile per una persona sola controllare e monitorare che vengano rispettati questi principi in tutto il Paese. Aggiunge e chiude, che la questione è molto trasversale politicamente perché queste figure sono anche espressione delle rappresentanze politiche che governano i territori e ci si può trovare, tra Province e Regioni, ad avere difformità rispetto alle aree politiche di provenienza, pur trattandosi di temi che dovrebbero non risentire di condizionamenti ideologici. Questo lo dice solo per ringraziare il Coordinatore, Presidente Aurigemma e il Direttore, per lo spazio e la disponibilità che hanno dato

di porre il tema attraverso una mozione. Se poi la mozione verrà e sarà superata da fatti positivi, ancora meglio.

COORDINATORE Tiene a dire che i colori politici non hanno mai influito sull'operato della Conferenza coordinata da lui né tantomeno dai suoi predecessori, perché lo spirito che anima la Conferenza è uno spirito che, per il ruolo ricoperto dai Presidenti delle Assemblee che sono espressioni di maggioranze qualificate da un punto di vista numerico, garantiscono sicuramente anche il ruolo delle opposizioni. Pensa che lo spirito col quale tutti i Colleghi valuteranno questa proposta sia uno spirito mosso più dall'interesse delle istituzioni che non quello del partito di appartenenza perché questo è lo spirito col quale questa Conferenza va avanti.

BALLEARI Si trova abbastanza d'accordo con la collega Bistocchi sulle conclusioni, ritiene però opportuno che la mozione abbia, non nell'impegnativa che va senz'altro bene, ma nelle premesse, dei riferimenti normativi più neutri, proprio nell'ottica di un più ampio accoglimento da parte di tutte le forze politiche. Si trova anche d'accordo sul risultato finale al quale vuole giungere la Presidente Bistocchi, sperando che il testo possa essere modificato nel senso auspicato, ma nell'ottica di un documento comune, ritiene sia necessario evitare di andare allo scontro con la questione governativa per permettere ai Presidenti di poter esprimersi liberamente.

COORDINATORE Dà la parola al Direttore.

ROBILOTTA, *Direttore generale della Conferenza* A seguito della richiesta della Presidente Bistocchi, ha approfondito il tema, avendo delle interlocuzioni di cui voleva rendere partecipe la Conferenza perché, oggettivamente, il testo depositato in Parlamento, per come è scritto, dà l'impressione che l'autorità nazionale possa sopprimere le Consigliere di Parità regionali. Il testo non è molto chiaro, per come viene spiegato, perché da un lato parrebbe che restino e dall'altro invece che vengono cancellate. Da alcune interlocuzioni che ha avuto, sia a livello di Governo che di Parlamento, anche a seguito di tutte le osservazioni fatte dalle Garanti regionali che sono andate in audizione, da esperti di Diritto comunitario e Diritto amministrativo, ha saputo che è stato presentato un parere nel quale si chiede che la rete territoriale non sia toccata. La Commissione è convocata proprio nella mattinata odierna alle 11.30 per esaminare questo parere. Ha chiesto che gli siano inviate le risultanze, dopodiché il Governo non può non tener conto del parere che esprime la Commissione perché quello è un parere vincolante rispetto al decreto legislativo.

BISTOCCHI Ribadisce i ringraziamenti al Presidente Aurigemma e al Direttore con il quale si è interfacciata in questi giorni. Ringrazia il Direttore anche per le interlocuzioni che ha avuto tra ieri e oggi, sicuramente utilissime, che sembra vadano nella direzione auspicata. Risponde al Presidente Balleari, dicendosi assolutamente d'accordo sull'eventuale esigenza di riformulare alcune parti della mozione, rispetto a quella del suo gruppo politico di appartenenza. Chiaramente un conto è l'Assemblea legislativa della regione Umbria, un conto è la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative.

PALLANTE Anch'egli interviene per esprimere accordo sulle parole del Presidente Balleari. Nel momento in cui si dovesse arrivare, auspicabilmente, ad un documento unitario, è bene che sia il più neutro possibile. Vuole raccontare l'esperienza in Molise. C'è una Consigliera in carica da 2018 perché, nel frattempo, c'è stato un intervento da parte di alcuni tribunali per i quali la votazione, che pur avveniva con scheda segreta, avrebbe dovuto essere motivata. Questo ha determinato un annullamento della votazione che fu fatta e quindi è il caso anche di riprendere quello che è stato l'orientamento da parte del TAR e prima del Consiglio di Stato, per i quali è vero che le votazioni vengono fatte con scheda segreta, ma bisogna anche motivare, che è in qualche maniera non compatibile. Questo ha determinato per un lungo periodo la riproposizione della prima Consigliera

di Parità e un contenzioso che per il Molise è ancora in atto. Quindi auspica che si possa rivedere la posizione del Governo, ma auspica pure che ci sia un chiarimento circa le modalità di elezione. Il voto segreto è incompatibile con la dichiarazione di voto circa le motivazioni che portano all'elezione. Propone di affrontare anche questo argomento per chiarire che la votazione segreta rimane una votazione segreta.

COORDINATORE Passa all'ultima integrazione richiesta dal Collega Galvagno in merito all'informativa sulle iniziative di solidarietà per le popolazioni di Niscemi. Nel frattempo informa che il 17 aprile, come Consiglio regionale del Lazio, verrà organizzata una serata di raccolta fondi per la popolazione di Niscemi. Per coloro che volessero partecipare, verrà inviata una comunicazione. Dà la parola al Presidente Galvagno.

GALVAGNO Semplicemente voleva ringraziare il Presidente Aurigemma e tutto il Consiglio regionale del Lazio perché sta passando un bellissimo messaggio, ovvero che la Conferenza è fatta di persone perbene e serie. I Presidenti dei Consigli regionali si stanno dimostrando consequenziali agli impegni presi, indipendentemente dal *quantum* raccolto, perché c'è stata una notevole mobilitazione per essere vicini alla popolazione con tutta una serie di iniziative. Confida che ce ne siano altre. La Regione Sicilia ha definito una variazione molto importante a livello economico per dare chiaramente tutti gli aiuti possibili e immaginabili. Ribadisce il ringraziamento al Presidente Aurigemma per non soltanto la presenza, ma la sostanza di un metodo di lavoro da applicare per dare più forza l'un l'altro, specialmente quando questo genere di problemi possono capitare ovunque.

COORDINATORE Condivide il ringraziamento con tutti i Colleghi, ricordando l'appuntamento di Niscemi a cui in molti hanno preso parte. C'è un'ultima comunicazione che gli ricorda il Direttore. È giunto l'invito, da parte del Presidente Comandini, a tenere una plenaria della Conferenza dei Presidenti il 30 aprile a Cagliari in occasione della festa di Sant'Eufisio.

GALVAGNO Ribadisce sempre la disponibilità della Sicilia ad ospitare la Conferenza.

AGGRAVI Chiede scusa, voleva avere aggiornamenti sul punto 10 all'ordine del giorno.

COORDINATORE Su suggerimento del Direttore, dichiara che il punto è rinviato in quanto il Presidente Comandini, che ne aveva chiesto la discussione, non è riuscito a collegarsi.

AGGRAVI Ringrazia per la risposta.

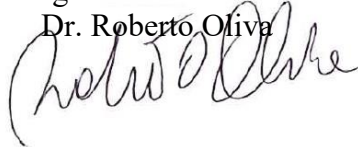
COORDINATORE Augura buona Pasqua a tutti e dichiara chiusa la plenaria.

Fine lavori ore 11.50.

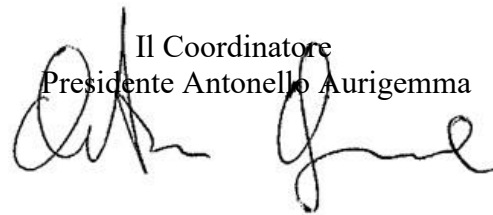
Il Direttore della Conferenza
Dr. Donato Robilotta



Il Segretario verbalizzante
Dr. Roberto Oliva



Il Coordinatore
Presidente Antonello Aurigemma



ALLEGATI

Allegato nn. 1 e 2: verbali delle Assemblee plenarie del 26 gennaio e del 12 febbraio 2026 – OMISSIS

Allegato n. 3: deliberazione “Approvazione del conto consuntivo 2025”

***CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME***

ASSEMBLEA PLENARIA

Roma, 31 marzo 2025

OGGETTO: Deliberazione “Approvazione del conto consuntivo 2025”

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** riunita in Assemblea plenaria, il giorno 31 marzo 2025

ESAMINATO il conto consuntivo 2025;

RILEVATO che la gestione finanziaria 2025 si è chiusa con un **avanzo di cassa di Euro 742.027,37=** scaturito dalla differenza fra entrate quantificate in Euro **1.076.053,78=** e le uscite in Euro **821.067,98=** maggiorato dell'avanzo di cassa dell'esercizio precedente ammontante a Euro 487.041,57=. L'attivo di cassa è composto dal Fondo cassa economale (Euro 5,40=), dal credito sulla carta prepagata (Euro 372,59=), dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 1102.94 presso la Banca MontePaschi (Euro 13.763,22=) e dal saldo attivo del conto corrente bancario n. 2309X48 presso la Banca Popolare di Sondrio (Euro 727.886,16=);

RILEVATO che sono stati determinati residui passivi per Euro 256.186,18= e residui attivi per Euro 513,88 determinando un **avanzo di amministrazione di Euro 486.355,07=**;

VISTA la relazione del Revisore dei conti della Conferenza, dott. Marco Brivittello, allegata alla presente deliberazione;

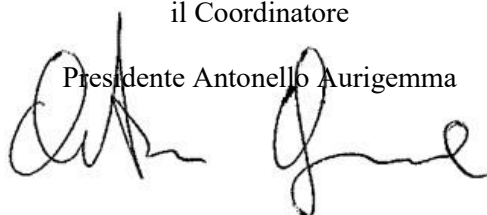
con voto unanime

DELIBERA

di approvare il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2025 giusta il quadro riassuntivo della gestione finanziaria 2025 che si allega e che fa parte integrante della presente deliberazione, in uno con la relazione del revisore dei conti della Conferenza, dott. Marco Brivittello.

il Coordinatore

Presidente Antonello Aurigemma



Relazione del Revisore legale dei conti al bilancio al 31 dicembre

2025

All'Assemblea dei Soci della CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE
PROVINCE AUTONOME

Io sottoscritto dott. Marco Brivittello nato a Roma il 25 febbraio 1971 ed
ivi domiciliato presso lo studio di Via Amsterdam 138 C.F.
BRVMRC71B25H501Y iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e
degli Esperti Contabili di Roma al n. AA_07651, iscritto come Revisore
legale nell'apposito Registro al n. 128436, incaricato di svolgere la
revisione e la certificazione del bilancio consuntivo chiuso al 31.12.2025
della CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE
LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE
AUTONOME con sede in Roma, via Pietro Cossa 41, codice fiscale
96250440581, dichiaro quanto segue:

1. Ho svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo chiuso al
31 dicembre 2025 della CONFERENZA DEI PRESIDENTI
DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E
DELLE PROVINCE AUTONOME costituito dallo stato
patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto gestionale
finanziario e dalla relazione al bilancio consuntivo 2025, il quale
espone un avanzo di gestione di Euro 148.010,14.
2. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle
norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al

Comitato di Coordinamento della CONFERENZA. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

3. Il mio esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dall' OIC n. 35. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Comitato di Coordinamento. Il bilancio, in linea con quanto previsto dalla Riforma per gli enti del Terzo settore e secondo quanto consigliato dai Principi Contabili per gli enti non profit, è stato redatto con il principio della competenza economica, ispirandosi ai criteri generali di redazione nella prospettiva della continuazione dell'attività. Allegato al bilancio consuntivo, il rendiconto gestionale finanziario, predisposto seguendo la struttura utilizzata nei precedenti esercizi, riassume la gestione finanziaria della Conferenza evidenziando anche le somme già impegnate da pagare e le somme rimaste da introitare. Nel corso dell'esercizio si è provveduto al controllo sulla tenuta della contabilità e alla vigilanza sull'osservanza della legge e delle

norme statutarie effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2403 del c.c.. Sulla base di tali controlli non si è avuto modo di rilevare violazioni degli adempimenti normativi e statutari. Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

4. A mio giudizio, il bilancio consuntivo della CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME al 31 dicembre 2025 è conforme ai principi contabili applicabili alle aziende non profit e pertanto nulla osta alla sua approvazione da parte Vostra.

ROMA, 18 marzo 2026

Il revisore

Dott. Marco Brivittello

Conferenza dei Presidenti delle Assemblee Legislative delle Regioni e delle Province autonome					
QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA ANNO 2025					
Fondo cassa all' 1.1. 2025		(compresi fondi cassa economali)			€ 487.041,57
+ Riscossioni - entrate 2025					
- Interessi attivi e altre da banche e altre varie		€	1.579,69		
- Quote annuali 2024 - incassate 2025		€	76.381,65		
- Quote annuali 2025		€	998.092,44		
Totale entrate 2025		€	1.076.053,78		
Totale Riscossioni 2025		€	1.076.053,78	+ €	1.076.053,78
- Pagamenti - uscite 2025 (come da Rendiconto Finanziario)				- €	821.067,98
saldo netto finanziario dell'esercizio				+ €	254.985,80
Fondo cassa all' 31.12.2025				+ €	742.027,37
- Fondo cassa economale		€	5,40		
- Carta prepagata		€	372,59		
- Saldo c/c c/o Banca Montepaschi		€	13.763,22		
- Saldo c/c c/o Banca Pop. Sondrio		€	727.886,16		
Totale Fondo cassa 31-12-2025		€	742.027,37		
+ Somme rimaste da introitare al 31.12.2025					
- Banche c/ interessi e competenze	€	276,38			
- Credito verso Inail per premi anticipati	€	187,20			
- Credito anticipazioni dipendenti	€	50,30			
Totale somme da introitare	€	513,88		+ €	513,88
- Somme già impegnate da pagare al 31.12.2025					
- Convenzioni, consulenze, incarichi e altre spese	€	14.325,32			
- Personale dipendente e struttura	€	241.860,86			
Totale Somme da pagare	€	256.186,18		- €	256.186,18
Avanzo di amministrazione al 31.12.2025				€	486.355,07
Dettaglio somme già impegnate da pagare alla data di elaborazione del prospetto (10-03-2026) competenze 2025 pagate o da pagare nel 2026					
LIVE SRL-VIDEOCONFERENZE	31/12/2025	€	1.299,06	TFR	€ 163.285,05
Ricoh per noleggio fotocopiatrice	31/12/2025	€	466,80	IMPOSTE LAV.DIP.AUT.	€ 14.306,57
Culligan per erogatore acqua ufficio	31/12/2025	€	277,21	INPS-INAIL LAV.DIP.	€ 19.350,00
BRIVITELLO-REVISIONE CONTABILE	31/12/2025	€	3.153,88	II TRANCHE PREMIO R.	€ 25.431,91
Master La Sapienza	31/12/2025	€	8.000,00	F.DO PREV.COMPLEM.	€ 13.378,33
TELEFONICHE VI BIM.2024	31/12/2025	€	720,61	DEBITI VERSO DIPENDENTI E COLLABORATORI	€ 5.745,00
ENEL DICEMBRE 2024	31/12/2025	€	319,42	RITENUTE SINDACALI	€ 364,00
COMPET.BANCARIE	31/12/2025	€	88,34		
Totali		€	14.325,32	€	241.860,86

Allegato n. 4: deliberazione “Approvazione del bilancio di previsione per l’anno 2026”

***CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELLE ASSEMBLEE LEGISLATIVE
DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME***

ASSEMBLEA PLENARIA

Roma

31 marzo 2026

Oggetto: Bilancio di previsione per l'anno 2026

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** riunita in Assemblea plenaria, il giorno 31 marzo 2026

ESAMINATO il documento contabile concernente il Bilancio di previsione della Conferenza per l'anno 2026, proposto ed illustrato dal Coordinatore;

ESAMINATA, altresì, tutta l'altra documentazione allegata, composta da relazione e tabelle relative;

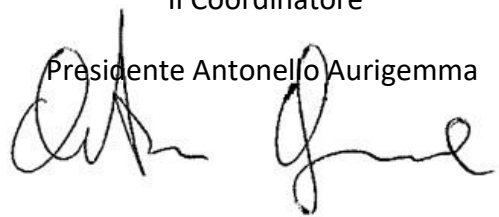
con voto unanime

DELIBERA

che il bilancio di previsione della Conferenza per l'anno 2026 è approvato, giusta il quadro delle entrate e delle spese che risulta dai documenti allegati che fanno parte integrante della presente deliberazione.

Il Coordinatore

Presidente Antonello Aurigemma

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonello Aurigemma', written over the printed name.

ALLEGATI

- quadro delle entrate e delle spese;
- dettaglio previsione spese attività istituzionale;
- dettaglio previsione spese funzionamento;
- dettaglio previsione spese personale;
- note.

BILANCIO DI PREVISIONE 2026					
ENTRATE			USCITE		
1. Avanzo di cassa 2025		742.027,37	1. Attività istituzionale		360.000,00
1.2 Saldo banca MPS 31.12.25	13.763,22		1.1 Iniziative, Progetti e Convenzioni	180.000,00	
1.2 Saldo banca Pop. Sondrio 31.12.25	727.886,16		1.2 Consulenze, Contratti e Incarichi	80.000,00	
1.3 Saldo economo 31.12.25	5,40		1.3 Sovvenzioni	100.000,00	
1.4 Carta prepagata 31.12.25	372,59				
2. Quote 2026		998.092,44	2. Funzionamento		155.000,00
2.1 Quote annuali 2025	998.092,44		2.1 Spese generali	100.000,00	
			2.2 Evoluzione digitale	15.000,00	
			2.3 Missioni e rimborsi	20.000,00	
			2.4 Fondi di rappresentanza	20.000,00	
3. Interessi attivi (compet.2025) su c/c		276,38	3. Personale		740.000,00
4. Entrate diverse, rimborsi e recuperi vari		237,50	3.1 Personale e collaborazioni in servizio	625.000,00	
			3.2 Fondo	115.000,00	
5. Residui attivi		0,00	4. Residui passivi come da impegni		256.186,18
			4.1 Conv., cons. e spese 2025	14.325,32	
			4.2 TFR dal 2005 al 2025	163.285,05	
			4.3 Quota AZIMUT 2025	13.378,33	
			4.4 F24 personale 2025	33.656,57	
			4.5 INAIL personale 2025 (a credito)		
			4.6 Salario accessorio personale 2025	25.431,91	
			4.7 Quote sindacali	364,00	
			4.8 Conguaglio Pietrangelo	1.539,00	
			4.9 Direttore dicembre 2025	4.206,00	
			5. Fondo di garanzia		220.000,00
			Avanzo di gestione presunto		9.447,51
TOTALE ENTRATE		1.740.633,69	TOTALE A PAREGGIO		1.740.633,69

ALLEGATO 1			
preventivo ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2026			
1.1 INIZIATIVE, PROGETTI e CONVENZIONI	€ 180.000,00		
Quota OLI (Osservatorio Legislativo Interregionale) Consigli regionali - <i>come da convenzione</i>	-€ 5.500,00		
Organizzazione seminari e convegni	-€ 20.000,00		
Attività editoriale	-€ 20.000,00		
disponibilità	€ 134.500,00		
1.2 CONSULENZE, CONTRATTI e INCARICHI	€ 80.000,00		
Revisore dei conti	-€ 6.000,00		
DPO (Data Protection Officer)	-€ 6.500,00		
Compartecipazione emolumento Coordinatore tecnico delegazione italiana al CdR	-€ 37.300,00		<i>50% del contratto triennale 2026/2028</i>
Eventuali consulenze da attivare durante l'anno	-€ 30.000,00		
disponibilità	€ 200,00		
1.3 SOVVENZIONI e CONTRIBUTI	€ 100.000,00		
Quota di partecipazione all'ASVAPP	-€ 45.000,00		
Contributo per corso ISLE	-€ 10.000,00		
n. 5 borse di studio Master sui sistemi elettorali e di governo organizzato dalla Camera e dalla Sapienza	-€ 10.000,00		
Eventuali corsi di formazione da sovvenzionare durante l'anno	-€ 30.000,00		
disponibilità	€ 5.000,00		

ALLEGATO 2**preventivo FUNZIONAMENTO 2026**

2.1 SPESE GENERALI	€ 100.000,00
Sede via Cossa - <i>locazione (25.000) condominio (5.000)*</i>	-€ 30.000,00
Energia elettrica*	-€ 3.000,00
Pulizia e manutenzione	-€ 9.000,00
Spese telefoniche ed internet*	-€ 10.000,00
Cancelleria (stampanti e fotocopiatrici)*	-€ 8.000,00
Servizio video Conferenza e resocontazione riunioni*	-€ 20.000,00
Gestione infrastruttura informatica	-€ 10.000,00
Abbonamenti quotidiani e riviste e banche dati	-€ 3.000,00
disponibilità	€ 7.000,00
<i>* sulla base delle previsioni del consuntivo 2025</i>	
2.2 EVOLUZIONE DIGITALE	€ 15.000,00
2.3 MISSIONI E RIMBORSI	€ 20.000,00
2.4 FONDO DI RAPPRESENTANZA	€ 20.000,00
Coordinatore	€ 15.000,00
Direttore generale	€ 5.000,00

ALLEGATO 3**preventivo PERSONALE 2026**

3.1 PERSONALE E COLLABORAZIONI STRUTTURA	€ 740.000,00
Segretariato generale [n. 7 unità ufficio di Roma]*	-€ 580.000,00
Amministrazione e Tesoreria**	-€ 30.000,00
Buoni pasto per il personale	-€ 15.000,00
Aggiornamento professionale per il personale	-€ 15.000,00
disponibilità	€ 100.000,00
<i>* Gaeta dir. - Giuli D5 - Luciani D2 - Mastrosimone D4 - Oliva dir. - Pietrangelo dir. - Robilotta DG</i>	
<i>** Studio Colagè</i>	

NOTE PER IL BILANCIO DI PREVISIONE 2026

Le seguenti note sono redatte per agevolare la lettura delle tabelle di proposta al **bilancio preventivo della Conferenza** per l'anno 2026. Il bilancio preventivo della Conferenza viene impostato secondo il criterio "di cassa", quindi con l'esatta corrispondenza tra entrate ed uscite. Le entrate della Conferenza sono di due tipologie: le quote annuali e l'avanzo di cassa dell'anno precedente. Per il 2026 le quote sono state definite ai sensi della delibera [09/2025.AP](#) approvata dall'Assemblea plenaria del 12 dicembre 2025, garantiscono un'entrata di € 998.092,44.

L'avanzo di cassa è di € 742.027,37. In questo importo sono compresi:

- i risparmi relativi ad alcuni capitoli di spesa che nel 2025 non sono stati utilizzati;
- i residui passivi;
- il fondo di garanzia di € 200.000,00 a cui per il 2025 non si è dovuto ricorrere;
- gli accantonamenti del TFR del personale maturato dal 2005 al 2025 e del fondo relativo alla scelta di alcuni dipendenti di optare per il **fondo pensione** cui la *Conferenza* ha aderito e verso il quale hanno fatto confluire le corrispondenti somme accantonate.

In linea con la previsione delle **ENTRATE** pari a € **1.740.633,69** (avanzo di cassa + quote annuali + interessi attivi + entrate diverse) si propone il seguente **bilancio il 2026**, anche grazie al raffronto ed all'analisi delle uscite del 2025.

Per il capitolo di spesa **ATTIVITÀ ISTITUZIONALE** è prevista una disponibilità di € 360.000,00. Per una sua più approfondita analisi si rimanda alla **tabella Allegato n. 1**. È stata preventivata una cospicua disponibilità di fondi per l'attivazione di progetti e iniziative come, ad esempio, la presentazione del Rapporto sulla legislazione e l'organizzazione di convegni e seminari inter-istituzionali.

Per il capitolo di spesa **FUNZIONAMENTO** si prevedete una disponibilità di € 155.000,00. In questo caso si rimanda alla **tabella Allegato n. 2**.

Per il Capitolo di spesa **PERSONALE** per il 2026 si prevede la cifra di 750.000,00. La **tabella Allegato n. 3** illustra più dettagliatamente.

Il calcolo dei **residui passivi** è riportato al capitolo 4.

Il capitolo **FONDO DI GARANZIA** è di € 220.000,00, con un aumento dovuto anche agli anticipi per le spese necessarie al ripristino degli uffici a seguito dei danni provocati da un sinistro condominiale.

Allegato n. 5: deliberazione “Preventivo di spesa per l’Attività istituzionale per l’anno 2026”

***Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome***

ASSEMBLEA PLENARIA

Roma

31 marzo 2026

Oggetto: delibera “Preventivo di spesa per l’Attività istituzionale per l’anno 2026”

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome** riunita in Assemblea plenaria il giorno 31 marzo 2026

UDITA E CONDIVISA la proposta del Coordinatore di attivare e/o sostenere per l'anno 2026 una serie di convenzioni, progetti e programmi legati all'attività istituzionale della Conferenza come da tabella sottoriportata;

VISTA la copertura finanziaria da imputare ai capitoli 1.1, 1.2 e 1.3 in uscita del bilancio di previsione della spesa dell'anno 2026;

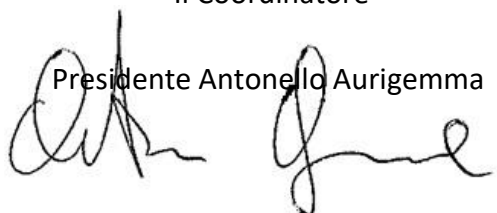
con voto unanime

DELIBERA

- 1) di attivare e/o sostenere per l'anno 2026 una serie di convenzioni, progetti e programmi – alcuni dei quali con sviluppo pluriennale – legati all'attività istituzionale della Conferenza come da tabella sottoriportata che fa parte integrante di questa delibera;
- 2) di dare mandato al Direttore della Conferenza, per quanto di competenza, di stipulare i relativi atti che definiscano contenuti e modalità di espletamento delle stesse convenzioni, progetti e programmi;
- 3) di imputare la spesa ai capitoli 1.1, 1.2 e 1.3 in uscita del bilancio di previsione della spesa dell'anno 2026.

Il Coordinatore

Presidente Antonello Aurigemma



ALLEGATO 1			
preventivo ATTIVITA' ISTITUZIONALE 2026			
1.1 INIZIATIVE, PROGETTI e CONVENZIONI	€ 180.000,00		
Quota OLI (Osservatorio Legislativo Interregionale) Consigli regionali - <i>come da convenzione</i>	-€ 5.500,00		
Organizzazione seminari e convegni	-€ 20.000,00		
Attività editoriale	-€ 20.000,00		
disponibilità	€ 134.500,00		
1.2 CONSULENZE, CONTRATTI e INCARICHI	€ 80.000,00		
Revisore dei conti	-€ 6.000,00		
DPO (Data Protection Officer)	-€ 6.500,00		
Compartecipazione emolumento Coordinatore tecnico delegazione italiana al CdR	-€ 37.300,00		<i>50% del contratto triennale 2026/2028</i>
Eventuali consulenze da attivare durante l'anno	-€ 30.000,00		
disponibilità	€ 200,00		
1.3 SOVVENZIONI e CONTRIBUTI	€ 100.000,00		
Quota di partecipazione all'ASVAPP	-€ 45.000,00		
Contributo per corso ISLE	-€ 10.000,00		
n. 5 borse di studio Master sui sistemi elettorali e di governo organizzato dalla Camera e dalla Sapienza	-€ 10.000,00		
Eventuali corsi di formazione da sovvenzionare durante l'anno	-€ 30.000,00		
disponibilità	€ 5.000,00		

Allegato n. 6: deliberazione surroga in seno al Comitato delle Regioni per il mandato 2025-2030

*Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome*

ASSEMBLEA PLENARIA

31 marzo 2026

Oggetto: surroga in seno al Comitato delle Regioni per il mandato 2025-2030

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, riunita in Assemblea plenaria il **31 marzo 2026**

VISTO l'articolo 305 del Trattato sul Funzionamento della Unione europea (TFUE);

VISTO l'articolo 27 della Legge 234 del 2012, che stabilisce una nuova procedura di nomina dei componenti titolari e supplenti del Comitato delle Regioni;

CONSIDERATO il comma 2 dell'articolo 27 della Legge 234 del 2012, che prevede che, ai fini della proposta dei membri titolari e supplenti al Comitato delle Regioni spettanti all'Italia, essi siano indicati "per la rappresentanza delle assemblee legislative regionali, dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome";

CONSIDERATO in particolare il comma 4 dell'articolo 27 della Legge 234 del 2012, che prevede che in caso di decadenza in corso di mandato di uno dei membri l'indicazione del sostituto è comunicata dall'organismo competente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli affari regionali ai fini della proposta al Consiglio dell'Unione europea;

PRESO ATTO dell'Intesa in Conferenza Unificata del 18 dicembre 2014 che assegna complessivamente per le Regioni e le Province autonome quattordici posti da titolare, di cui quattro in rappresentanza delle Assemblee, e dieci posti da supplente, di cui quattro in rappresentanza delle Assemblee;

VISTA la delibera 08/2024 della Conferenza del 26 settembre 2024 inerente le "Designazioni in seno al Comitato delle Regioni per il mandato 2025-2030";

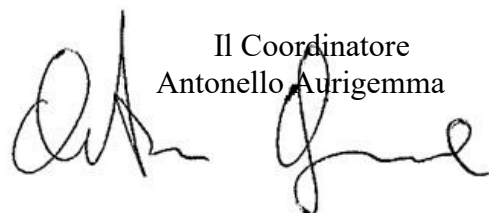
PRESO ATTO della decadenza da membro titolare del Comitato delle Regioni di Roberto Ciambetti, Presidente del Consiglio regionale del Veneto, per la perdita della carica di Consigliere Regionale, a seguito delle elezioni regionali del 23/24 Novembre 2025;

CONDIVISA la proposta del Coordinatore
con voto unanime

DELIBERA di

- designare, in seno al Comitato delle Regioni ed in rappresentanza delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, per il mandato 2025-2030, quale componente titolare in sostituzione di Roberto Ciambetti, il Presidente del Consiglio regionale del Veneto Luca **Zaia**;

- dare mandato al Coordinatore di comunicare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per gli Affari regionali, l'avvenuta sostituzione all'interno della delegazione.


Il Coordinatore
Antonello Aurigemma

Allegato n. 7: deliberazione “integrazione del Comitato di Coordinamento della Conferenza ai sensi degli artt. 3, 5 e 7 dello Statuto”

*Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome*

ASSEMBLEA PLENARIA

Roma, 31 marzo 2026

Oggetto: “integrazione del Comitato di Coordinamento della Conferenza ai sensi degli artt. 3, 5, 7 e 8 dello Statuto”

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, riunita in Assemblea plenaria il 31 marzo 2026

PRESSO ATTO della necessità di integrazione del Comitato di Coordinamento a seguito della decadenza dalla carica dei Presidenti del Consiglio regionale della Calabria, Filippo Mancuso, e del Consiglio regionale della Toscana, Antonio Mazzeo, già facenti parte del Comitato di Coordinamento;

PRESSO ATTO, altresì, della decadenza da Presidente del Consiglio regionale del Veneto di Roberto Ciambetti, già componente del Comitato di Coordinamento in quanto ultimo Coordinatore uscito di carica, che non necessita di integrazione;

VISTO il punto n. 5 all'ordine del giorno: Comitato di Coordinamento della Conferenza, surroghe dei membri decaduti dalla carica di Presidente a seguito delle elezioni regionali dell'autunno del 2025;

VISTO CHE:

- ai sensi del primo comma dell'articolo 5 dello Statuto "L'Assemblea elegge tra i suoi componenti:
 - a) il Coordinatore;
 - b) il Comitato di Coordinamento;
 - c) due Vice-Coordinatori, scelti fra i componenti del Comitato di Coordinamento";

VISTO che:

- ai sensi del primo comma dell'art. 7 dello Statuto il "Comitato di Coordinamento è costituito da otto componenti e dall'ultimo Coordinatore uscito di carica, sempre che mantenga lo status di Presidente, ed è formato in modo da assicurare la presenza equilibrata, sotto il profilo politico e geografico, dei Consigli regionali, nonché la rappresentanza delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome, anche tenendo presente la rappresentanza di genere";
- ai sensi del primo comma dell'art. 8 dello Statuto "Il Coordinatore ha la rappresentanza politica e legale della Conferenza e ne è il portavoce, presiede l'Assemblea e il Comitato di Coordinamento attuandone gli indirizzi e le decisioni; formula le proposte da sottoporre al Coordinamento ed all'Assemblea. In caso di assenza o impedimento, le sue funzioni vengono esercitate dal Vice-Coordinatore più anziano di età";

UDITA la proposta del Coordinatore

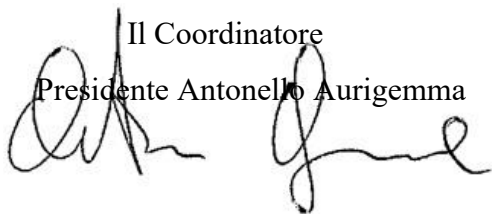
DELIBERA

- di eleggere quali componenti del Comitato di Coordinamento, in sostituzione dei membri uscenti, Salvatore CIRILLO, Presidente del Consiglio regionale della Calabria, cui sono altresì assegnate le funzioni di Vice-coordinatore, e Stefania SACCARDI, Presidente del Consiglio regionale della Toscana;

- **che il Comitato di Coordinamento**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5/7/8 dello Statuto, alla data odierna, risulta così composto:

COORDINATORE	ANTONELLO AURIGEMMA (Pres. CR Lazio)
COORDINAMENTO:	
Vice Coordinatore	SALVATORE CIRILLO (Pres. CR Calabria), <i>nuova nomina</i>
Vice Coordinatrice	SARAH BISTOCCHI (Pres. CR Umbria)
Membri	MAURIZIO FABBRI (Pres. CR Emilia - Romagna)
	DAVIDE NICCO (Pres CR Piemonte)
	STEFANIA SACCARDI (Pres. CR Toscana), <i>nuova nomina</i>
	ROBERTO PACCHER (Pres. CR Trentino-Alto Adige)
	QUINTINO PALLANTE (Pres. CR Molise)
	CLAUDIO SOINI (Pres. CP TN)

Il Coordinatore
Presidente Antonello Aurigemma



Allegato n. 8: deliberazione Coordinamenti della Conferenza, nomina dei responsabili e surroga dei decaduti

*Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative
delle Regioni e delle Province autonome*

ASSEMBLEA PLENARIA

Roma, 31 marzo 2026

Oggetto: Coordinamenti della Conferenza, nomina dei responsabili e surroga dei decaduti

La **Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome**, riunita in Assemblea plenaria li 31 marzo 2026

VISTO l'art. 2, comma 4 dello Statuto della Conferenza;

VISTA la necessità di affidare alcune deleghe relative a Coordinamenti della Conferenza per sopraggiunte scadenze di Presidenti in seguito a tornate elettorali regionali;

UDITA e condivisa la proposta del Coordinatore

con voto unanime
DELIBERA

di affidare le seguenti nuove deleghe:

COORDINAMENTO PER GLI AFFARI EUROPEI

Piero COMANDINI, *Presidente del Consiglio regionale della Sardegna*

COORDINAMENTO COMMISSIONI E OSSERVATORI SUL CONTRASTO DELLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA
E PROMOZIONE DELLA LEGALITÀ

Stefano AGGRAVI, *Presidente del Consiglio regionale della Valle d'Aosta*

COORDINAMENTO PER LA DIFESA CIVICA E GLI ORGANI DI GARANZIA

Stefano BALLEARI, *Presidente del Consiglio regionale della Liguria*

COORDINAMENTO CULTURA E PROMOZIONE BELLEZZE REGIONALI

Antonio MATARELLI *Presidente del Consiglio regionale della Puglia*

Il Coordinatore
Antonello Aungemma

